

Domande e risposte su bando Misura 10 anno 2016.

Operazione 10.1.04 Agricoltura conservativa

	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>Una azienda agricola che nella passata programmazione ha aderito alla misura 214 azione M con:</p> <ol style="list-style-type: none">1. tutta la propria superficie aziendale2. solo una parte delle superfici aziendali <p>può, nella nuova programmazione, beneficiare della operazione 10.1.04?</p>	<p>Caso 1 – adesione alla Misura 214 con tutta la superficie aziendale</p> <p>Se l'azienda ha attuato le tecniche di minima lavorazione, nella nuova programmazione può aderire su quelle stesse superfici solo alla tecnica di semina su sodo (Operazione 10.1.04 Intervento 1 b).</p> <p>Se vuole invece continuare a fare minima lavorazione non ha diritto ad alcun premio sull'operazione 10.1.04.</p> <p>Se invece l'azienda ha attuato le tecniche di semina su sodo, non può chiedere le stesse superfici con l'operazione 10.1.04 né per la semina in minima lavorazione né per la semina su sodo.</p> <p>Caso 2 – adesione alla Misura 214 solo con una parte delle superfici aziendali</p> <p>Se l'azienda ha aderito alla misura 214 solo su parte dell'azienda, con la nuova programmazione è possibile aderire all'operazione 10.1.04 SOLO sulle restanti superfici aziendali che non sono state oggetto di premio con la Misura 214.</p> <p>Chi ha in corso per il 2016 la Misura 214 azione M, DEVE portare a termine per tutto il 2016 l'impegno assunto pena il recupero dei premi fin qui percepiti.</p>

2	<p>Un' azienda che non ha mai aderito alla misura 214 e che acquisisce delle nuove superfici in conduzione, sulle quali il precedente conduttore richiedeva contributi PSR misura 214 (impegni conclusi con l'anno 2015) può richiedere contributi per introduzione alla minima lavorazione sulle stesse particelle precedentemente oggetto di impegno?</p>	<p>Se le superfici hanno beneficiato del premio Misura 214 azione M, NON possono essere ammesse per l'operazione 10.1.04 anche se la titolarità (proprietà o affitto) delle superfici è cambiata. Ciò consegue dal fatto che l'impegno è legato alla particella richiesta a premio e non all'impresa.</p>
3	<p>Due aziende nel corso della precedente programmazione hanno aderito entrambe alla misura di PSR 214 minima lavorazione sulla totalità della superficie aziendale (impegno concluso nel 2015). Nell'anno 2016 le stesse tramite una fusione costituiscono una società semplice agricola inglobando tutte le superfici in precedenza condotte come aziende individuali. La nuova società può richiedere contributi introduzione alla minima lavorazione sulle stesse particelle precedentemente oggetto di impegno?</p>	<p>Vale quanto detto sopra.</p> <p>Se sulle superfici che hanno beneficiato del premio misura 214 per la minima lavorazione, la nuova azienda volesse attuare la tecnica di semina su sodo, può farlo aderendo all'operazione 10.1.04 con l'intervento 1 b "Semina su sodo da minima lavorazione".</p>
4	<p>Un beneficiario dell'azione I "Conservazione della biodiversità nelle risaie" della Misura 214 che termina il proprio impegno nel 2016, può aderire per lo stesso anno alla misura 10 operazione 10.1.04 "Agricoltura conservativa" ?</p>	<p>Le superfici già sotto impegno con la Misura 214 azione I non possono essere richieste a premio nell'operazione 10.1.04.</p> <p>All'interno della stessa azienda possono essere richieste a premio per l'operazione 10.1.04 particelle diverse da quelle sotto impegno con l'azione I Misura 214.</p>

5	<p>Un'azienda agricola che ha aderito alla misura 214m (agricoltura conservativa) nel PSR precedente e deve ultimare l'impegno nel 2016.</p> <p>L'azienda in questione ha a disposizione nel 2016 dei terreni non impegnati in misure del PSR: gli stessi terreni non sono stati impegnati precedentemente nella misura 214m,</p> <p>Con queste premesse l'azienda può aderire all'operazione 10.1.04 nel 2016 con i terreni descritti anche se la loro superficie è meno del 10% della superficie complessiva dei seminativi dell'azienda?</p> <p>Si fa presente che i terreni impegnati nella misura 214m sommati ai terreni che sarebbero impegnati nell'operazione 10.1.04 costituiscono il totale dei seminativi dell'azienda.</p>	<p>Le condizioni di ammissibilità sono quelle proprie dell'operazione 10.1.04 e pertanto i terreni inseriti in domanda per l'operazione devono raggiungere il 10 % dei seminativi totali.</p> <p>Non importa se altri terreni sono già sotto impegno con la Misura 214.</p>
6	<p>Alcune aziende agricole hanno arato i loro terreni nell'autunno 2015, prima dell'emissione del bando per le misura 10.1.04, la cui preparazione e semina avverrà la prossima primavera. Partendo quindi da una gestione convenzionale, queste aziende possono aderire ugualmente a tale misura già nel 2016?</p>	<p>I terreni lavorati in modo convenzionale nell'autunno 2015 non possono essere richiesti a premio nella domanda 2016.</p> <p>Se nell'autunno 2016 gli stessi terreni verranno condotti secondo i criteri dell'agricoltura conservativa, potranno essere richiesti a premio nella domanda 2017 come ampliamento dell'impegno precedente.</p>
7	<p>Qualora un'azienda acquisisca un terreno a partire dal 1 marzo 2016 non le sarà possibile richiedere un premio sulle nuove particelle. E' corretto ?</p>	<p>Sì, è corretto.</p> <p>Gli impegni si riferiscono all'anno solare, dal 1 gennaio al 31 dicembre. Le superfici acquisite successivamente al 1/1/2016 potranno essere richieste a premio a partire dall'anno 2017.</p>
8	<p>Il contributo per la minima lavorazione/sodo relativo ai prati da vicenda o a medicai, viene erogato solo nell'anno in cui vengono seminati o anche per i restanti due anni in cui tali colture permangono sul terreno?</p>	<p>La superficie sotto impegno su cui si realizzi il prato da vicenda viene pagato tutti gli anni poiché è la superficie ad essere pagata e non la coltura.</p>

9	<p>Quando la superficie di un appezzamento corrisponde ad una parte di un unico mappale o ne include una parte di un altro, come può essere gestita la cover crop?</p> <p>I due terreni adiacenti o comunque l'intero mappale se grande, devono essere sincronizzati con la stessa coltura ed avere la cover crop nello stesso periodo oppure possono essere anche adottate colture diverse con semina della cover crop in epoche diverse delle medesima annata o in annate diverse? Se sì in che modo?</p>	<p>Il caso è chiarito al paragrafo 3.4.4.3 "Condizioni relative agli impegni accessori" del bando in cui si dice che la cover deve riguardare tutta la superficie di una particella; dal momento che l'impegno accessorio può essere richiesto solo per una superficie già oggetto dell'impegno principale, ne consegue che le particelle su cui voglio realizzare una cover devono essere richieste interamente.</p>
10	<p>Fino a che anno si potrebbe aderire all'impegno accessorio delle cover crop ? Sino al quinto anno ?</p>	<p>Il bando 2016 cita al paragrafo 3.4.2.2. " Poiché è obbligatorio realizzare la cover crop almeno due volte nel corso dell'impegno, la prima cover crop deve essere realizzata entro il terzo anno di impegno e la seconda entro il quarto".</p> <p>Quindi, su una particella su cui il beneficiario ha già realizzato la cover una prima volta, l'ultimo anno in cui può chiedere il premio per l'impegno accessorio cover crop è il quarto.</p> <p>Su particelle in cui il beneficiario non ha già fatto una cover, l'ultimo anno di partenza è il terzo, in modo da poter fare le cover due volte (terzo e quarto anno).</p> <p>Non è mai possibile far partire l'impegno accessorio "cover crop" dopo il quarto anno di impegno.</p>
11	<p>Il contributo per l'impegno accessorio cover crop prevede la semina per almeno 2 anni della cover nei 6 anni di impegno.</p> <p>Il contributo è pagato solo negli anni in cui è richiesto? oppure è suddiviso su tutti gli anni di impegno come nella precedente programmazione?</p>	<p>Il pagamento dell'impegno aggiuntivo cover crop viene fatto solo nell'anno in cui viene richiesto; non è suddiviso negli anni di impegno come avveniva per la Misura 214 azione A.</p>
12	<p>Le cover crop possono essere realizzate anche per più di due volte sulle stesse particelle ?</p>	<p>Qualora sussistano condizioni favorevoli l'agricoltore può ripetere la cover più di due volte nel corso del periodo di impegno.</p> <p>La cover crop si può richiedere fino a 4 volte, dal primo al quarto anno di impegno.</p>

13	<p>Se un'azienda aderisce all'impegno accessorio cover crop può seminare ad esempio orzo I rotazione - soia II rotazione - cover crop III rotazione e poi mais l'anno successivo?</p> <p>Se sì, la cover crop viene considerata in che anno?</p>	<p>No, la cover deve essere seminata entro trenta giorni dalla raccolta della coltura principale (in questo caso orzo).</p> <p>Come indicato al paragrafo 3.4.2.2 del bando, è oggetto di premio la cover crop da realizzare nell'anno solare in cui è richiesto l'impegno accessorio. Quindi per una domanda presentata nel 2016 la cover deve essere realizzata nel 2016 e sarà pagata per il medesimo anno.</p>
14	Come vengono considerate le cover crop ai fini del PUA ?	Occorre fare riferimento alle DGR n. 5868/2007 e n. 2208/2011 nonché successive modifiche ed integrazioni.
15	<p>Relativamente alla semente utilizzata per la cover crop viene specificato che non è possibile utilizzare semente autoprodotta. Si intende con questo che la semente deve essere certificata da un ente autorizzato e tracciabile per lotti confezionati o semplicemente che l'agricoltore non può utilizzare parte del suo raccolto (es. cereale vernino o cover) come cover crop in misura?</p> <p>E' ammesso l'acquisto di semente non certificata da terzi (es. altri agricoltori, centri di stoccaggio)?</p>	<p>Sono ammesse cover crop ottenute solamente da semente certificata.</p> <p>La cessione di semente da un'azienda all'altra o l'acquisto di semente non certificata non è ammessa.</p>
16	Se l'azienda utilizza reflui zootecnici (liquame), per l'interramento è corretto utilizzare macchine per la distribuzione degli effluenti di allevamento, come previsto dall'allegato E, e non superare i 20 cm di profondità?	<p>Sì, è corretto.</p> <p>Come precisato nel bando di Misura al paragrafo 3.8.2.1 <i>"In caso di adesione contemporanea, per le stesse superfici, all'operazione 10.1.04 "Agricoltura conservativa" dovranno essere utilizzati cantieri di lavoro che non provochino l'inversione degli strati del terreno e che rispettino le condizioni ed i vincoli descritti per l'adesione all'operazione medesima."</i></p>

17	Nelle risaie è possibile effettuare il SOVESCIO della cover crop , eseguendo un leggero rimescolamento e lasciando in superficie buona parte del residuo, oppure occorre devitalizzarla con glyphosate e successivamente seminare il riso con seminatrice da minima lavorazione?	Come precisato al paragrafo 3.4.2.2 "Descrizione degli impegni accessori" del bando, la cover crop DEVE essere per forza DEVITALIZZATA meccanicamente o chimicamente e non sovesciata. Il sovescio della cover è previsto qualora si aderisca all'operazione 10.1.01 Produzioni agricole integrate, ma non per l'operazione 10.1.04 Agricoltura conservativa.
18	Nel caso di adesione alla misura 10 minima lavorazione, è possibile operare interventi straordinari di livellamento del terreno?	No, non è consentito il livellamento delle superfici di risaia sulle particelle con cui il beneficiario aderisce all'operazione 10.1.04 Intervento 2 Minima lavorazione.
19	Come specificato dal bando è ammesso l'uso di decompattatori , previa comunicazione alla Provincia, ma non è specificato fino a che profondità possono lavorare. Possano andare anche al di sotto dei 20 cm?	Sì, quelle di decompattamento sono lavorazioni straordinarie e possono essere fatte anche a profondità superiori ai 20 cm.
20	I macchinari dedicati all'agricoltura conservativa devono rispettare l'allegato tecnico ed essere anche certificate dal costruttore come macchine idonee all'agricoltura conservativa misura 10.1.04 Un agricoltore che possiede un attrezzo conforme alle indicazioni dell'allegato tecnico, ma non ha la certificazione di idoneità della macchina, è in regola?	Il bando non richiede che le macchine debbano essere certificate dal costruttore come idonee all'agricoltura conservativa. Si richiede solo che vengano soddisfatte alcune caratteristiche tecniche riportate nell'allegato E al bando.
21	Un'azienda risicola intende aderire all'operazione 10.1.04, minima lavorazione, e all'operazione 10.1.03 biodiversità in risaia. Metà dei terreni tuttavia necessitano di un'aratura e un livellamento prima di iniziare il periodo d'impegno per la minima lavorazione. Può fare domanda inizialmente solo per l'operazione "biodiversità in risaia" e l'anno prossimo, 2017, ampliare la domanda con l'operazione 10.1.04 ?	Sì, è possibile. Nel 2017 sarà possibile aggiungere nuove operazioni ad una domanda già presentata nell'anno 2016.

22	Qualora un'azienda chieda un contributo a valere sulla Misura 10 – OPERAZIONE 10.1.04 - AGRICOLTURA CONSERVATIVA – semina su sodo, e in quelle stesse particelle effettui per proprio conto operazioni di interrimento liquami (quindi non tramite l'OPERAZIONE 10.1.10, non essendo azienda zootecnica), tale situazione può provocare una condizione di criticità ai fini del rispetto degli impegni dell'operazione 10.1.04 ?	Agli esclusivi fini del rispetto dell'impegno sull'operazione 10.1.04 la distribuzione degli effluenti deve essere fatta con modalità compatibili con le tecniche di Agricoltura Conservativa, ovvero deve avvenire senza provocare inversione degli strati del terreno rispettando le condizioni e i vincoli descritti per l'adesione all'operazione di Agricoltura conservativa. Se vengono rispettati questi criteri non vi è alcuna criticità.
23	Un'azienda zootecnica in zona vulnerabile ha aderito alla Misura 214 azione M con minima lavorazione, alla scadenza aderisce alla Operazione 10.1.04 intervento 1b semina diretta su sodo. L'azienda, che vuole valorizzare la risorsa organica può interrare reflui e successivamente adottare la tecnica di semina su sodo ?	Non vi è necessariamente un'incompatibilità tra interrimento dei reflui e tecnica su sodo. L'importante è che l'interrimento dei reflui venga fatto con una modalità rispettosa della tecnica di semina su sodo, per lo meno riguardo la profondità dell'interrimento e la necessità di non rivoltare gli strati del terreno. Diversamente si rischia di vanificare gli effetti dell'agricoltura conservativa
24	Nel caso di adesione alla misura 10 minima lavorazione ci sono delle prescrizioni specifiche per i trattamenti fitosanitari ? Nella precedente programmazione si parlava di dosi localizzate etc	No, non sono più previste prescrizioni in merito ai trattamenti fitosanitari.
25	L'agricoltura conservativa può essere effettuata tramite l'ausilio di contoterzisti. Con il termine contoterzisti si intendono i soggetti che svolgono esclusivamente attività di conto terzi oppure anche le aziende agricole che hanno un'attività di conto terzi connessa all'attività principale?	Per conto terzi intendiamo anche gli agricoltori che svolgono tale attività in modo connesso all'attività principale, purché tale attività sia compresa nelle attività dichiarate in Camera di Commercio. Ovviamente devono emettere regolare fattura riportante la dicitura prevista dal bando di misura.

26	Per quale motivo non è consentivo alle aziende biologiche che aderiscono alla misura 11 fare anche la domanda per la misura 10 - operazione 10.1.04?	<p>La DGA sta approfondendo il tema e valutando la possibilità di combinare le tecniche di agricoltura conservativa e l'agricoltura biologica.</p> <p>Non abbiamo ancora acquisito sufficienti informazioni tecnico-scientifiche che comprovino l'assoluta compatibilità tra le due tecniche, in particolare per l'uso di sostanze chimiche che nel biologico non sono consentite.</p> <p>Qualora si pervenga ad individuare soluzioni certe e percorribili adegueremo le nostre norme di conseguenza.</p>
27	Se un'azienda aderisce con l'intera superficie aziendale all'operazione 10.1.04, è possibile aderire, su una parte di superficie anche con l'operazione 10.1.01?	No, un'azienda che aderisce all'operazione 10.1.04 non può, per le stesse superfici, aderire anche all'operazione 10.1.01 (rif. bando di Misura paragrafo 3.4.2.4 dove sono precisate le sole combinabilità possibili).
28	L'interramento del liquame/digestato è ammesso con la tecnica di semina diretta su sodo?	Vedi FAQ n. 23
29	Chi ha già aderito nella precedente programmazione alla misura M (minima lavorazione) ed ha fatto degli investimenti per l'acquisto delle attrezzature (2016 è l'ultimo anno di impegno), non ha nessuna possibilità di aderire all'operazione 10.1.04 tecniche di minima lavorazione, nemmeno lasciando passare un anno tra una programmazione e l'altra?	<p>No, per le medesime superfici già sotto impegno con la Misura 214 non vi è alcuna possibilità di percepire ulteriori contributi con l'operazione 10.1.04 (minima lavorazione).</p> <p>L'unica possibilità di contributo è legata al passaggio alla tecnica di semina su sodo.</p> <p>Vedi anche FAQ n. 1</p>
30	La scelta di non combinare all'operazione 10.1.04 la distribuzione del digestato se non proveniente da biomasse che contengono più del 50% effluenti di allevamento, così come definito nell'operazione 10.1.10 "tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento", è stata una scelta legata ad aspetti tecnici o altro ?	L'operazione 10.1.10 "Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento" è strettamente legata all'utilizzo degli effluenti di allevamento e quindi, per coerenza anche il digestato deve avere una derivazione che sia per la maggior parte da tale matrice.

31	Nel caso una azienda al momento della domanda di misura 10, minima lavorazione avesse in campo del frumento (seminato a ottobre 2015) potrebbe aderire al primo anno di impegno?	Le superfici seminate nell'autunno 2015 non sono ammissibili a premio nell'operazione 10.1.04 per l'anno 2016; potranno essere inserite nella domanda di conferma dell'anno successivo. Vedi anche FAQ n. 6
32	In fascicolo aziendale sono seminati a loietto in autunno 2015 "X" ettari, dopo il loietto ci sarà la seconda coltura di silo mais; ai fini della domanda unica metterò Loietto come coltura principale e silo mais come coltura secondaria. Ma se su questi terreni chiedo la Minima Lavorazione (ML), come li possiamo indicare nella scheda di misura?	Le superfici seminate nell'autunno 2015 non possono essere richieste a premio per l'operazione 10.1.04 anche se nel corso del 2016 saranno interessate da una successiva coltura.
33	Per aderire alla misura 10.1.04 minima lavorazione ci sono delle limitazioni sul titolo di possesso dell'attrezzatura? Mi spiego meglio se il titolare è proprietario del mezzo nessun problema. Se il titolare si avvale di un terzista, è previsto nel bando. Se il titolare riceve in comodato uso temporaneo il mezzo? Visti i tempi molte aziende hanno una gestione delle attrezzature a livello comprensoriale. Un Proprietario offre in comodato d'uso gratuito il mezzo a più aziende per effettuare la lavorazione prevista per la minima.	Possono essere utilizzate anche macchine in comodato purché venga stipulato e registrato un contratto tra le parti in cui sia esplicitata la durata del contratto stesso e la tipologia della macchina in questione, allegando la relativa scheda tecnica.
34	Nelle risposte alle FAQ si escludono i cereali autunno vernini seminati ad ottobre 2015 per quanto riguarda l'adesione alla misura sull'agricoltura conservativa, scrivendo che l'azienda potrà inserire le superfici facendo una domanda di ampliamento nell'anno successivo. Per inserire i terreni dovrà necessariamente seminare nel 2017 una coltura primaverile/estiva altrimenti si troverà nella medesima situazione del 2016 (grano seminato ad ottobre 2016, escluso dalla domanda 2017)?	L'esclusione dall'indennizzo per l'operazione 10.1.04 delle superfici seminate a colture autunno-vernine è limitato al solo bando in essere. Dal dicembre 2015 in poi le condizioni per aderire all'operazione sono ritenute note e pertanto è plausibile che l'agricoltore possa preparare in modo adeguato le superfici destinate a colture autunno vernine 2016 da inserire nella domanda dell'anno 2017 (sia in caso di nuove domande, sia in caso di ampliamento di una domanda già presentata).
35	Le attrezzature per la minima lavorazione devono essere certificate per questa?	Il bando relativo all'operazione 10.1.04 non prevede la certificazione delle attrezzature.

36	<ul style="list-style-type: none"> • Due aziende gestiscono la stessa particella di terreno avente una superficie di ettari 10. L'azienda A conduce 4 ettari, L'azienda B 6 ettari. L'azienda A non intende aderire ad alcun impegno di psr. L'azienda B intende effettuare minima lavorazione e richiedere il contributo per l'impegno base sulla totalità della superficie della particella da essa condotta (6 ettari). E' possibile? • Due aziende gestiscono la stessa particella di terreno avente una superficie di ettari 10. L'azienda A conduce 4 ettari, L'azienda B 6 ettari. L'azienda A non intende aderire ad alcun impegno di psr. L'azienda B intende effettuare minima lavorazione e richiedere il contributo per l'impegno base su una parte della superficie della particella da essa condotta (es. 2 ettari su 6 ettari). E' possibile? • Due aziende gestiscono la stessa particella di terreno avente una superficie di ettari 10. L'azienda A conduce 4 ettari, L'azienda B 6 ettari. L'azienda A non intende aderire ad alcun impegno di psr. L'azienda B intende effettuare minima lavorazione e richiedere il contributo per l'impegno aggiuntivo cover sulla totalità della superficie della particella da essa condotta (6 ettari). E' possibile? • Due aziende gestiscono la stessa particella di terreno avente una superficie di ettari 10. L'azienda A conduce 4 ettari, L'azienda B 6 ettari. L'azienda A non intende aderire ad alcun impegno di psr. L'azienda B intende effettuare minima lavorazione e richiedere il contributo per l'impegno aggiuntivo cover su una parte della superficie della particella da essa condotta (es. 2 ettari su 6 ettari). E' possibile? 	<p>Si, l'azienda B può presentare domanda perché è posta sotto impegno la totalità della particella condotta su cui realizza l'impegno principale.</p> <p>No, l'impegno principale deve essere realizzato dall'azienda B sull'intera particella condotta.</p> <p>Si, l'azienda B può presentare domanda per impegno principale + cover poiché tali impegni interessano la totalità della particella condotta.</p> <p>No, l'impegno principale + cover deve essere realizzato dall'azienda B sull'intera particella condotta.</p>
37	<p>L'impegno aggiuntivo sulle cover crop, deve essere richiesto per tutta la superficie ad impegno, anche se poi io posso seminarne una parte per anno purchè nell'arco dei 6 anni io le faccia due volte almeno su tutta le particelle in domanda o può essere richiesto solo per alcuni mappali a</p>	<p>La cover crop non deve necessariamente interessare tutta la superficie sotto impegno per l'operazione 10.1.04, può essere realizzata anche su parte di queste superfici.</p>

	domanda sui quali ovviamente andrà ripetuta almeno due anni nei 6 di impegno?	<p>Nell’anno in cui il richiedente realizzerà la cover, indicherà in domanda quali superfici sono interessate e l’indennizzo aggiuntivo verrà riconosciuto solo quell’anno e solo per quelle superfici. Su queste medesime superfici dovrà essere realizzata la cover una seconda volta nei sei anni.</p> <p>E’ anche possibile realizzare la cover su tutta la superficie sotto impegno per l’operazione 10.1.04, in modo scalare negli anni, purché ogni particella sia interessata dalla cover crop almeno due volte (vedi schema)</p> <table><tr><td></td><td>1 anno</td><td>2 anno</td><td>3 anno</td><td>4 anno</td></tr><tr><td>Partic. 1</td><td>Cover 1</td><td></td><td>Cover 2</td><td></td></tr><tr><td>Partic. 2</td><td></td><td>Cover 1</td><td></td><td>Cover 2</td></tr><tr><td>Partic. 4</td><td>Cover 1</td><td></td><td>Cover 2</td><td></td></tr><tr><td>Partic. 5</td><td></td><td>Cover 1</td><td></td><td>Cover 2</td></tr></table>		1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	Partic. 1	Cover 1		Cover 2		Partic. 2		Cover 1		Cover 2	Partic. 4	Cover 1		Cover 2		Partic. 5		Cover 1		Cover 2
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno																							
Partic. 1	Cover 1		Cover 2																								
Partic. 2		Cover 1		Cover 2																							
Partic. 4	Cover 1		Cover 2																								
Partic. 5		Cover 1		Cover 2																							
38	E' ammesso l'uso di specie gelive, ovvero che gelano d'inverno, oppure la cover deve rimanere viva fino a 30 giorni dalla semina della coltura principale? L'utilizzo di specie gelive aiuterebbe a facilitare la terminazione delle cover riducendo l'impiego di Glifosate, come peraltro indicato anche dal PAR (nonostante per la aziende in agricoltura conservativa non ci siano vincoli come per le altre aziende). Ovviamente il terreno non sarebbe toccato prima dei 30 giorni dalla semina della coltura principale ed il residuo morto della cover rimarrebbe in campo, anche se magari già degradato.	Si, l’uso di specie gelive come cover è ammesso.																									
39	E’ possibile usare del frumento o dell’orzo, se acquistato e certificato, come cover ? A fascicolo ovviamente dovrò indicarlo come tale.	Si, è possibile purché venga indicato a fascicolo correttamente come coltura secondaria.																									

40	<p>Tra le FAQ non si parla di colture trinciate, ma a quanto mi pare di avere capito sono comunque ammissibili anche se quell'anno, soprattutto nel caso del mais non vi saranno particolari residui colturali se non gli apparati radicali e i monconi dello stocco.</p> <p>Le aziende con impianti a biogas che coltivano di fatto triticale e mais trinciato in successione sono comunque ammesse?</p>	<p>Sì, le colture come il mais da insilato, che viene dunque trinciato, sono ammesse per l'operazione 10.1.04, deve comunque essere garantito un livello di residuo sul suolo tale da assicurare l'effetto di copertura.</p> <p>Possono essere richieste a premio anche superfici su cui vengono realizzate colture destinate ad uso energetico in quanto l'operazione sostiene l'adozione di una tecnica di coltivazione dei terreni indipendentemente dalla destinazione della coltura che su quelle superfici viene realizzata.</p>
41	<p>Al punto 1 di pagina 252 si legge "La macchina è costituita da denti (fissi od elastici), da ancore o da dischi (diritti o inclinati) in grado di smuovere il terreno sino a una profondità massima di 20 cm, senza tuttavia invertire gli strati del terreno."</p> <p>In questo senso si intende che una macchina in cui sia possibile regolare la profondità di lavorazione anche a profondità maggiori risulta non idonea ai fini del bando, anche nel caso venga settata a 15 o 20 cm?</p>	<p>La verifica dell'attrezzatura è solo uno degli aspetti che si verificheranno durante il controllo in loco nel campione di aziende che aderiscono all'operazione 10.1.04; l'aspetto più qualificante del controllo resta in ogni caso la verifica in campo delle profondità di lavorazione.</p> <p>In ogni caso preciso quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso della macchina idonea NON è una condizione di ammissibilità • anche qualora in fase di controllo venissero rilevate profondità di lavorazione superiori a quelle fissate dal bando, questo comporta l'applicazione delle riduzioni % previste in caso di inadempimento tecnico (mancato rispetto degli impegni). Solo nel caso in cui le lavorazioni siano "sbagliate" su una superficie maggiore del 30 % di quella richiesta a premio l'operazione decade (violazione di impegno essenziale)
42	<p>faq n. 31 per l'operazione 10.1.04. Si dichiara che le superfici seminate nell'autunno 2015 non sono ammissibili a premio per l'anno 2016. Considerando la risposta alla faq n. 31, possiamo quindi considerare che ogni altra coltura, purché seminata nel 2016 e nel rispetto delle norme dei due interventi ammessi, sia ammissibile alla misura 10.1.04 ?</p>	<p>Come specificato nel bando di misura per l'operazione 10.1.04, al punto 3.4.4.2, sono ammesse a premio le superfici coltivate a seminativo, con alcune indicazioni specifiche per i prati. L'elenco delle colture ammissibili è disponibile sul sito web della Direzione Generale.</p>

43	FAQ N. 10 – viene risposto che la cover crop deve essere seminata almeno 2 volte nel corso del periodo di impegno e che per ‘il beneficiario che ha già realizzato la cover una prima volta, l’ultimo anno in cui può chiedere il premio per l’impegno accessorio cover crop è il quarto’ Non è chiara la risposta perché ci sembra che l’ultimo anno dovrebbe essere il quinto (il quarto per le produzioni agricole integrate dove l’impegno è di 5 anni):	La scelta di rendere possibile l’effettuazione della cover fino al quarto anno anche per quelle operazioni che durano 6 anni è motivata da ragioni di omogeneità di criteri e per facilitare la gestione degli impegni accessori anche nelle possibili combinazioni tra operazioni/misure.
44	Se un'azienda aderisce alla misura e utilizza attrezzature idonee alla minima lavorazione per la coltivazione del mais in primo raccolto su particelle oggetto di impegno, può utilizzare attrezzature combinate per triticale in secondo raccolto a ottobre sulla medesima superficie?	Le attrezzature combinate non sono vietate nell’operazione relativa alla minima lavorazione, purché non abbiano organi lavoranti mossi da presa di forza e/o idraulicamente. Occorre comunque che anche le lavorazioni fatte sulle colture di secondo raccolto siano rispettose delle condizioni poste dagli impegni assunti con l’adesione all’operazione poiché si considerano le lavorazioni fatte sulle superfici indipendentemente dalla coltura.
45	Qualora un’azienda volesse aderire alla misura 10.1.04, dovrà subire una riduzione dell’assegnazione del carburante in forma agevolata?	Indipendentemente dall’adesione all’operazione 10.1.04 le regole UMA considerano la tipologia di lavorazione effettuata e determinano di conseguenza l’assegnazione del carburante.
46	Sono ammissibili a contributo solo i seminativi seminati dopo il 01/01/2016 o dopo la data di pubblicazione del bando?	Sono ammissibili i terreni seminati dopo il 1/1/2016.
47	Una medica al terzo anno nel 2016 (quindi semina 2014) è ammissibile all’operazione 10.1.04?	no, la medica seminata nel 2014 non è ammissibile perché non è di nuovo impianto 2016. Alla pagina 129 del bando è precisato che devono essere di nuova realizzazione nell’anno di presentazione della domanda.
48	Un'azienda intende richiedere la minima lavorazione già dal 2016. Hanno seminato frumento su sodo (la fattura del terzista lo specifica) a fine 2015, prima della pubblicazione dalle DA. Chiedono la minima (intervento 2) e non la semina su sodo (intervento 1) perché l'imprenditore teme che in stagioni particolarmente sfavorevoli non sarà in grado di seminare sempre su sodo. La semina su sodo può essere ammessa a contributo con l'operazione 10.1.04 intervento 2 - minima	Come già descritto nella FAQ n. 31 i terreni seminati nel 2015 non sono ammissibili a contributo per l’anno 2016 anche se l’agricoltore dichiara di averli seminati con tecniche compatibili con l’operazione. In ogni caso l’agricoltore al momento dell’adesione all’operazione sceglie quale intervento intende attuare in azienda (minima lavorazione o sodo) e in conformità a questa scelta deve attuare tutte

	lavorazione?	le lavorazioni aziendali per tutto il periodo di impegno. Non è possibile seminare su sodo e aderire alla minima lavorazione, nemmeno se la semina su sodo è fatta in modo sporadico.
49	Superfici con frumento seminato il 27/12/2015 con minima lavorazione e fattura che lo dichiara oppure registrazione sul quaderno di campagna (nel caso di macchine seminatrici adeguate di proprietà). Sono ammissibili alla 10.1.04 intervento 2? sono fatte dopo la pubblicazione delle DA	Sono comunque superfici seminate nel 2015 e quindi ricadono nella casistica della FAQ n. 31